



Prove di competenza

Maurizio Gentile

gentile.m@successoformativo.it

maurizio.gentile@univr.it

facebook.com/genmau



[@genmau](https://twitter.com/genmau)

I PARTE

TIPOLOGIE DI PROVE DI COMPETENZA



Tipologie di prove di competenza

TIPOLOGIA	Caratteristiche
 <p>I Tipo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Prove strutturate di breve durata (PSBD)• Situazioni e domande• Domande e quesiti• Modelli di riferimento: INVALSI – OCSE-PISA - IEA• Disciplinari
 <p>II Tipo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Prove di media durata (3-6 ore)• Da svolgere individualmente o in piccoli gruppi (coppie)• Retrospective basate su un'esperienza vissuta (viaggio d'istruzione, progetto, laboratorio)• Disciplinari e multidisciplinari
 <p>III Tipo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Prove di lunga durata (2-5/6 settimane)• Basati sulla soluzione di problemi, realizzazione di progetti, prodotti• Scuola risorsa per la comunità• Multidisciplinari

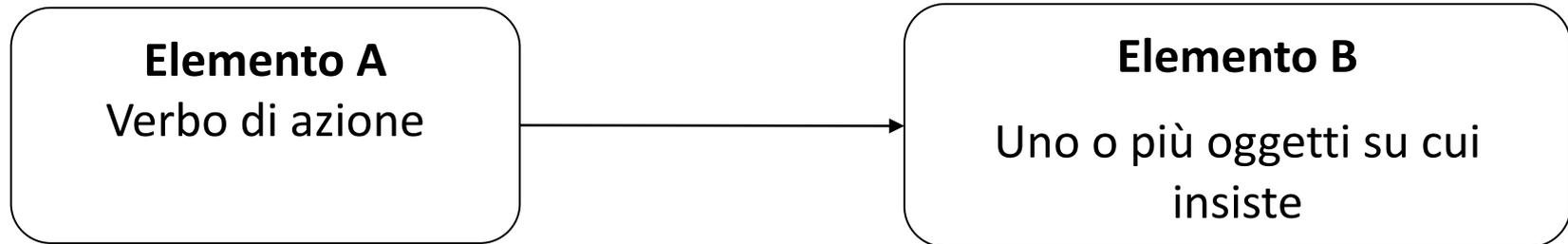




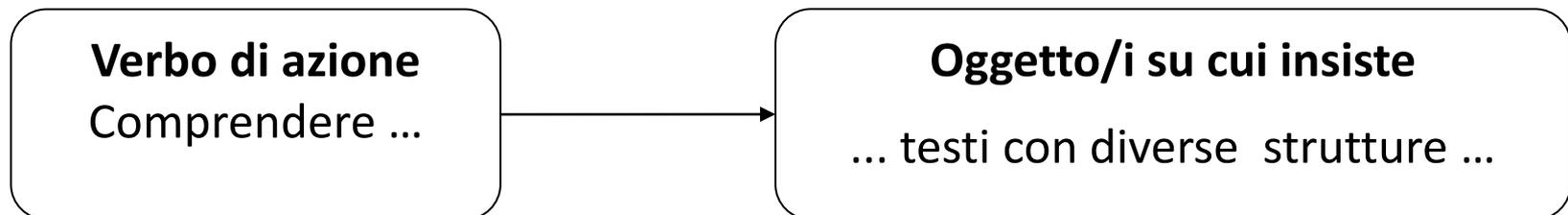
Prove di competenza di I Tipo

*Prove disciplinari strutturate di breve
durata*

Competenza: più semplice più valutabile



Scienze	<i>Individuare relazioni tra eventi, ipotesi, idee</i>
Storia	<i>Organizzare e verbalizzare schemi temporali e conoscenze</i>
Italiano	<i>Conoscere e applicare le regole ortografiche e grammaticali</i>





1 L'importanza di enunciati semplici ...

Competenze

Processi mentali / Abilità

Individuare questioni di carattere scientifico
(IQCS)

- Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico
- Individuare le parole chiave che occorrono per cercare informazioni scientifiche
- Riconoscere le caratteristiche essenziali della ricerca scientifica

Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni
(DASSF)

- Applicare conoscenze scientifiche in una situazione data
- Descrivere e interpretare scientificamente fenomeni e predire cambiamenti
- Individuare descrizioni, spiegazioni e previsioni appropriate

Usare prove basate su dati scientifici
(UPROS)

- Interpretare dati scientifici e prendere e comunicare decisioni
- Individuare i presupposti, gli elementi di prova e il ragionamento che giustificano determinate conclusioni
- Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia

Adattato da: OCSE (2007). *Valutare le competenze in scienze, lettura e matematica. Quadro di riferimento di PISA 2006*. Roma: Armando, p. 37.

1-6

Traduzione dell'enunciato in una PdC

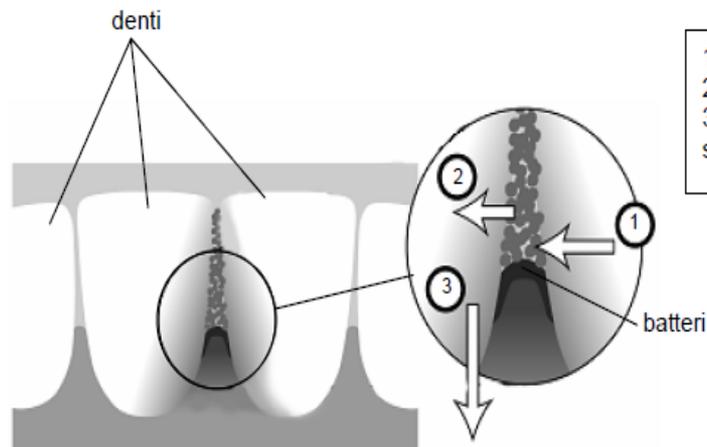
Gentile M. (2009-10)

I batteri che vivono nella nostra bocca causano la carie dentale.

Il problema della carie nasce a partire dal 1700, quando lo zucchero si diffonde grazie allo sviluppo dell'industria della canna da zucchero.

Oggi sappiamo molto della carie, ad esempio:

- i batteri che causano la carie si nutrono di zucchero;
- lo zucchero si trasforma in acido;
- l'acido danneggia la superficie dei denti;
- lavarsi i denti aiuta a prevenire la carie.



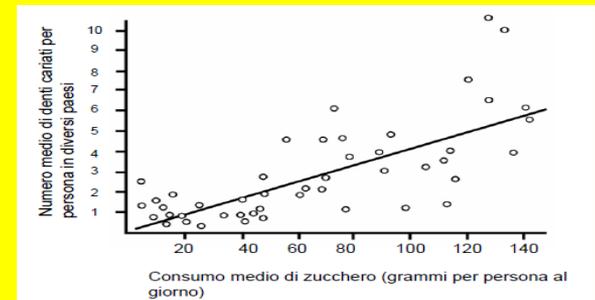
Usare prove basate su dati scientifici

Domanda 1

Qual è il ruolo dei batteri nella carie dentale?

Domanda 2

Il seguente grafico illustra il consumo di zucchero e la quantità di carie. Ciascun paese è rappresentato da un pallino sul grafico.



Quali tra le seguenti affermazioni è basata sui dati del grafico?

Compito di prestazione di breve durata tratto da PISA 2000

GRAFFITI

Sono furibonda: è la quarta volta che il muro della scuola viene pulito e ridipinto per cancellare i graffiti. La creatività è da ammirare, ma bisognerebbe trovare canali di espressione che non causino ulteriori costi alla società.

Perché rovinare la reputazione dei giovani dipingendo graffiti dove è proibito? Gli artisti di professione non appendono i loro dipinti lungo le strade! Al contrario, cercano fondi e diventano famosi allestendo mostre legalmente autorizzate.

Secondo me gli edifici, le recinzioni e le panchine nei parchi sono opere d'arte in sé. È davvero assurdo rovinare l'architettura con i graffiti e, peggio ancora, il metodo con cui vengono realizzati distrugge lo strato di ozono. Davvero non riesco a capire perché questi artisti criminali si diano tanto da fare, visto che le loro "opere d'arte" vengono cancellate sistematicamente.

Olga

Sui gusti non si discute. La società è invasa dalla comunicazione e dai messaggi pubblicitari. Simboli di società, nomi di negozi. Grandi poster che invadono i lati delle strade. Sono tollerabili? Sì, per la maggior parte. E i graffiti, sono tollerabili? Alcuni dicono di sì, altri no.

Chi paga il prezzo dei graffiti? In fin dei conti, chi paga il prezzo degli annunci pubblicitari? Giusto. Il consumatore.

Chi ha affisso i tabelloni, ha forse chiesto il vostro permesso? No. Allora perché chi dipinge graffiti dovrebbe farlo? Il proprio nome, i nomi delle bande e delle grandi opere pubbliche: non è solo una questione di comunicazione?

Pensiamo ai vestiti a strisce e quadri apparsi nei negozi qualche anno fa. E all'abbigliamento da sci. I motivi e i colori sono stati presi in prestito direttamente dai variopinti muri di cemento. È piuttosto curioso che questi motivi e colori vengano accettati ed ammirati, mentre i graffiti dello stesso stile sono considerati orrendi.

Tempi duri per l'arte.

Sofia

Graffiti

Le due lettere nella pagina accanto sono state prese da Internet e riguardano i graffiti. I graffiti sono scritte o dipinti fatti illegalmente sui muri o da altre parti. Fai riferimento alle lettere per rispondere alle domande che seguono.

Domanda 6a

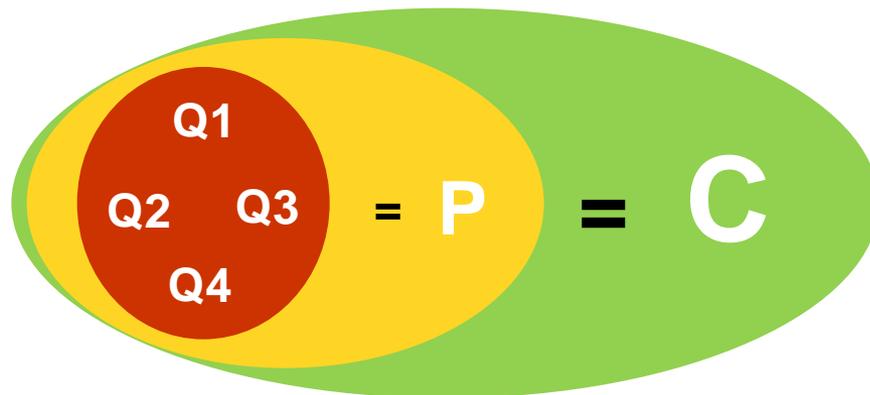
Con quale delle due autrici delle lettere sei d'accordo?

Spiega la risposta con parole tue, facendo riferimento a quanto affermato in una o in entrambe le lettere.

<p>Situazione</p>	<p><i>Pubblica: testi scritti per una più ampia cerchia pubblica</i></p>
<p>Competenza</p>	<p><i>Riflettere sul contenuto del testo: motivare il proprio punto di vista</i></p>

Struttura di un prova di I TIPO *(redazione)*

1. 4 o + quesiti per valutare una competenza



2. Scrivere **Q** differenziati per *Livelli di Certificazione*

Q1 → L1 (Iniziale)

→ **V/F o Appaiamento**

Q2 → L2 (Base)

→ **V/F multiplo**

Q3 → L3 (Intermedio)

→ **SM o RM**

Q4 → L4 (Avanzato)

→ **Risposta aperta**

3. Da qui le combinazioni possono essere molteplici. Ad esempio:

A. *Scrivere per la stessa C più prove con scenari diversi*

B. *Scrivere una P per ogni C con 3Q/3LD* ★

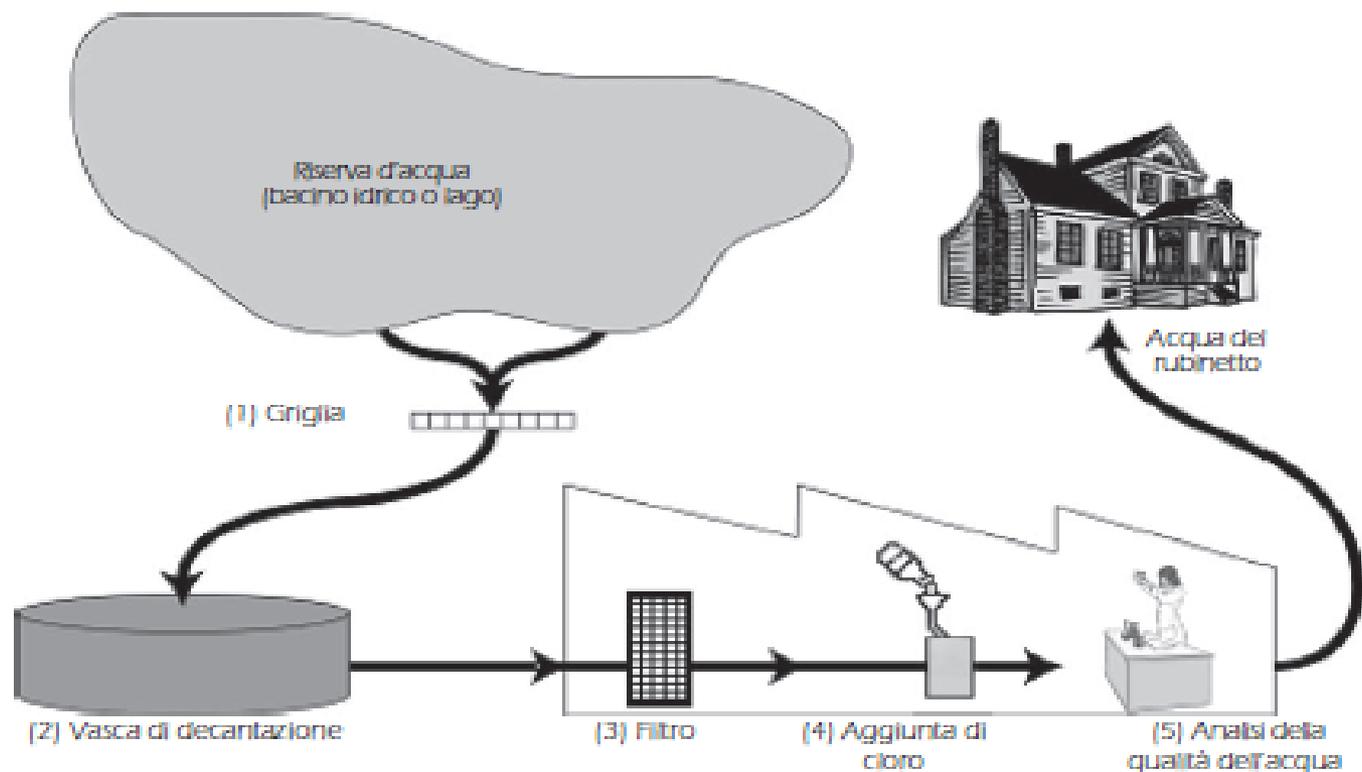
C. *Inserire in una P più Q di un tipo*



Un esempio di prova di I TIPO su tre livelli

(Pisa 2006)

L'ACQUA POTABILE



Questa figura illustra come venga resa potabile l'acqua fornita alle case nelle città.

La figura illustra come viene resa potabile l'acqua fornita nelle case di città.



Un esempio di prova di I TIPO *(Pisa 2006)*

Q → L3 (Avanzato)

Domanda 1

È importante avere una riserva di acqua potabile di buona qualità. L'acqua che si trova sottoterra si chiama acqua sotterranea.

Fornisci una ragione per cui ci sono meno batteri e particelle inquinanti nelle acque sotterranee che nelle acque di superficie, come i fiumi e i laghi.

Campo di applicazione	<i>Risorse naturali</i>
Competenza	<i>Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni</i>
Conoscenza	<i>Sistemi della Terra e dell'Universo</i>



Un esempio di prova di I TIPO *(Pisa 2006)*

Domanda 2

Q → L2 (Intermedio)

La depurazione dell'acqua prevede spesso varie fasi che richiedono l'uso di tecniche differenti. Il processo di depurazione illustrato nella figura prevede quattro fasi (numerate da 1 a 4). Durante la seconda fase, l'acqua viene raccolta in una vasca di decantazione.

In che modo questa fase contribuisce a rendere l'acqua più pulita?

- A. L'acqua diventa meno acida.
- B. I batteri che sono nell'acqua muoiono.
- C. Un po' di ossigeno si aggiunge all'acqua.
- D. La sabbia e la ghiaia si depositano sul fondo.
- E. Le sostanze tossiche si decompongono.

Campo di applicazione	<i>Salute</i>
Competenza	<i>Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni</i>
Conoscenza	<i>Sistemi della Terra e dell'Universo</i>



Un esempio di prova di TIPO (Pisa 2006)

Q → L1 (Base)

Domanda 3

Bere acqua inquinata **può causare** i seguenti problemi di salute? Fai un cerchio intorno a “Sì” o a “No” per ciascuno dei problemi di salute proposti.

Bere acqua inquinata può causare questo problema di salute? Sì o No?		
Diabete	SI	NO
Diarrea	SI	NO
HIV/AIDS	SI	NO
Vermi intestinali	SI	NO

Campo di applicazione	Salute
Competenza	Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni
Conoscenza	Sistemi viventi



Azione 1

Seminario introduttivo

2015



MATEMATICA - SP

Esempio di prova comune

Periodico multimediale per la scuola italiana
 Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



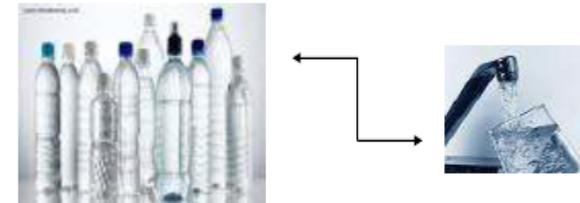
III SP **V SP** I SSPG III SSPG

Indicazioni Nazionali 2012

Allegato 3e – Misure di capacità a confronto

Disciplina	Matematica
Ordine e classe	SP - V ^a
Competenze	Utilizzare forme diverse di rappresentazione
Scopo della prova	Certificare la competenza in uscita dalla SP
Durata	2 ore se unita ad altre prove

MISURE DI CAPACITA' A CONFRONTO



Sentendo parlare mamma e papà hai saputo che: bere acqua durante la giornata è importante per la nostra salute. I dottori suggeriscono almeno 2 litri di acqua al giorno. Non sempre però ci riusciamo. Penso a come sarebbe scomodo portare nello zainetto tante bottiglie piccole o bottiglie più grandi da 1,5 L o 2 L. Quale soluzioni si potrebbe pensare?"

1. Se avessi 1 sola bottiglia da 250 ml per poter bere 1,5 L d'acqua cosa potresti fare?

		E corretto	Non è corretto
a)	Riempire la bottiglia 2 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	Riempire la bottiglia 4 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c)	Riempire la bottiglia 6 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d)	Bere 1,5L di acqua con 1 bottiglia da 250 non è possibile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Annualità 2015/2016

Misure di capacità a confronto

A cura di Sabrina Bettini

Disciplina	Matematica						
Ordine e classe	SP - V ^a						
Competenze	Utilizzare forme diverse di rappresentazione						
Scopo della prova	Certificare la competenza in uscita dalla SP						
Punteggio	Ogni risposta corretta vale 2 punti. Le risposte sono in tutto 7. Si valuta in base a un punteggio totale pari a 14. La risposta aperta ottiene un punteggio di “0” quando sono giudicate errate; di “1” quando sono giudicate in parte errate ed in parte no; di “2” quando sono giudicate corrette. La scala di codificazione è riportata in basso.						
Punti	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14
Voto in decimi	4	5	6	7	8	9	10
Livello globale di competenza	Livello iniziale	BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
Durata	2 ore se unita ad altre prove						



Prove di competenza di II TIPO

*Retrospective: gli alunni hanno vissuto
un'esperienza e la rileggono con le
discipline*

Caratteristiche

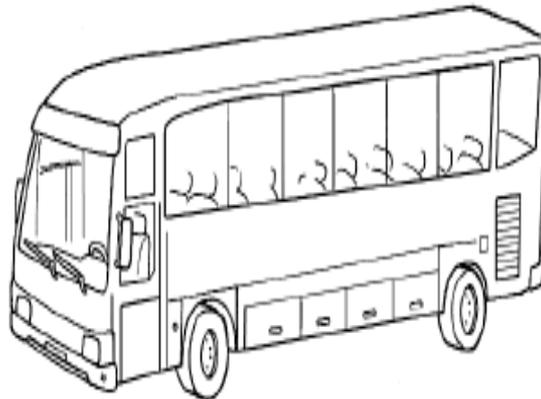
- Durata: 3-6 ore
- Da svolgere individualmente o in piccoli gruppi (coppie)
- Retrospective basate su un'esperienza vissuta (viaggio d'istruzione, progetto)
- Disciplinari e multidisciplinari
- Esempio: Un viaggio nel tempo



Viaggio a Sappada *D.D. di Monfalcone*

- 3) Se ricordi bene per fare una sosta sono scese alcune maestre e alcuni bambini . Le maestre che sono rimaste in una corriera hanno contato 30 persone sedute..

CORRIERA DA 54 POSTI





Indovina chi?

Sono uno studioso del passato, ma di un passato molto lontano.
 Il mio lavoro inizia spesso all'aria aperta, rimango a lungo ricurvo sul terreno, scavando lentamente con le mani e piccoli attrezzi.
 In questi miei scavi spesso ritrovo utensili rotti, pietre scheggiate, monili, resti di cibo e molti altri reperti che poi devo analizzare e catalogare.
 Controllo che queste fonti materiali siano autentiche, le confronto con altre trovate in altri luoghi e poi stabilisco a quale periodo risalgono.
 Devo utilizzare tutta la mia immaginazione per far rivivere questi oggetti, pensare come venivano utilizzati, per quale scopo e magari provare a ricostruirli.

LEGGETE BENE, BELLA GENTE
 SE VOLETE, PRENDETE LA LENTE.
 CORAGGIO CHE POI VI INTERROGO
 CHI SONO, EH? MA L' _____

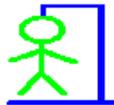


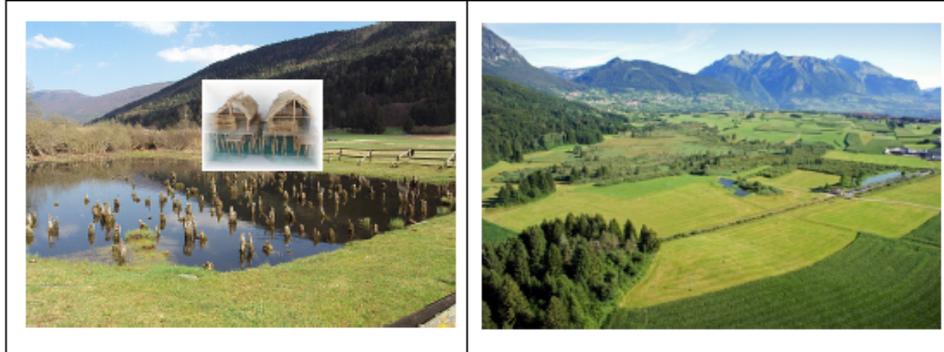
Fig. 1

Comprendere e ricavare informazioni dalla lettura di un testo

L'ambiente



Osserva attentamente le fotografie e prova a immaginare i motivi per cui gli uomini preistorici di Fiaavé abbiano scelto proprio questo luogo per vivere.



Ora scrivi nella tabella gli elementi del paesaggio naturale e del paesaggio artificiale (costruito dall'uomo) al tempo della preistoria e oggi.

PREISTORIA		OGGI	
ELEMENTI NATURALI	ELEMENTI ARTIFICIALI	ELEMENTI NATURALI	ELEMENTI ARTIFICIALI

Fig. 2

Riconoscere le principali interazione tra ambiente biotico e abiotico



Cerca nel testo tutte le azioni che svolge questo studioso mentre lavora e scrivile qui sotto.



Cerca n
 giungin

qui sotto e a



Confro



Confro



Con la macchina del tempo torniamo indietro fino alla preistoria. Leggi con attenzione e **completa le consegne** che di volta in volta ti verranno date. Buon divertimento!!

 Nel villaggio palafitticolo di Fiaavè, sulle rive del piccolo lago Carèra, alcuni uomini stanno costruendo una bella palafitta...
Stanno lavorando dei tronchi di legno, con asce in selce: hanno scortecciato 12 pali che verranno infissi nel terreno e 16 pali che andranno a formare il pavimento della nostra casa sull'acqua. Serviranno ancora 64 pali, per le pareti, così la nostra abitazione sarà quasi completa.

 Secondo te come faranno i nostri costruttori a sapere quanti pali formeranno la palafitta?

- Useranno la calcolatrice
- Calcoleranno il totale dei pali, quelli infissi nel terreno e quelli usati per il pavimento
- Sommeranno il numero dei pali usati: quelli infissi, quelli del pavimento e quelli delle pareti

Scrivi l'operazione:

 Nelle vicinanze della nostra capanna c'è un orto con degli ortaggi. La settimana scorsa sono state seminate 9 file di piselli, per ogni fila ci sono 8 semi.

 Secondo te come si può sapere quante piantine cresceranno?

- Aspettando due settimane
- Sommando il numero delle file con il numero dei semi
- Moltiplicando il numero di semi di una fila per il numero delle file

Scrivi l'operazione:

 Accipicchia che confusione!!! Un bimbo un po' maldestro ha rotto 7 vasi di terracotta... erano 32 tutti pronti per essere usati!!!

Fig. 3 -
Utilizzare a le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.





Prove di competenza di III Tipo

*Compiti di realtà, autentici, significativi,
di prestazione, prove esperte, ecc.*

Maurizio Gentile

gentile.m@successoformativo.it

maurizio.gentile@univr.it

facebook.com/genmau



[@genmau](https://twitter.com/genmau)

III TIPO: lunga durata

- Più di una verifica, non di routine
- Esercizio di molte conoscenze e abilità (*multi-disciplinarietà*)
- Diretta connessione con un compito di vita reale.
 - Cercare una soluzione
 - Prendere decisioni
 - Rappresentare e comunicare informazioni
 - Interpretare dati
- Molto tempo per essere portati a termine (*da 2 a 5/6 settimane*)



Intuizione 1

Mettere alla prova gli studenti per capire se sanno utilizzare/applicare le conoscenze e le abilità (scolastiche) per rispondere a situazioni verosimili alla realtà.



Intuizione 2



Chi ha vinto e chi ha perso la Grande Guerra?

1. La guerra rende più marcate le differenze sociali ed economiche: alla fine della guerra «**facevano la fama i vinti e i vincitori tra i poveri**» (Bertol Brecht). La guerra produce povertà, scarsità di cibo e conseguenze legate alla salute. Quanta povertà ha creato la guerra nel nostro territorio? Di che cosa vivevano le famiglie?
2. In guerra nessuno voleva sparare e uccidere, ma si era costretti: **se tu non uccidi, gli altri uccideranno te**. Come si può fare obiezione di coscienza? Come si può non uccidere? Come si può evitare di uccidere?



Come gli storici studiano le fonti

- Organizzati in gruppi gli alunni
 - “studiano le piante di un castello e le foto delle rovine”, “ascoltano alcune ballate dei Crociati”,
 - “analizzano il testo di un discorso di Papa Urbano”, “esaminano le immagini degli infedeli”,
 - “scrivono delle relazioni basate sulle risposte date a schede e discussioni svolte in gruppo”
 - Ecc.



Come gli storici studiano le fonti

- Ogni gruppo presenterà un prodotto:
 - il disegno di una versione originale di un castello e i suoi sistemi di difesa;
 - una canzone che in qualche modo richiami i temi e lo scopo delle ballate composte dai Crociati;
 - scrittura e recitazione di una scena che illustra come i contadini (ingenui) venivano reclutati e mandati a combattere.
- Mentre gli studenti presentano questi prodotti, l'insegnante provoca una discussione generale sulle diverse fonti utilizzate dagli storici.



I cellulari sono nocivi per la salute?

1. Più di 5 miliardi di persone utilizza i cellulari. Quasi l'intera popolazione mondiale. Chi ha inventato il primo cellulare? Tra 25 generazioni o più i cellulari faranno parte del nostro corpo? I telefonini sono un pericolo?
2. Un'indagine coordinata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ultimata nel 2011, ha stabilito che l'esposizione ai cellulari è un fattore cancerogeno. All'indagine hanno collaborato 13 nazioni.
3. Lo scopo era capire se vi fosse una relazione tra tumore al cervello ed esposizione alle RF del cellulare riguardo a tre tipi di tumore.



I cellulari sono nocivi per la salute?

4. Organizza i ragazzi in piccoli gruppi e guidali nella pianificazione di una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione dei tumori causati dall'esposizione ai cellulari.
5. Stabilisci dei criteri con cui valuterai i prodotti e le azioni comunicative realizzate dagli studenti, la qualità della collaborazione all'interno dei gruppi, la qualità dell'informazione che verrà data.



Invasioni barbariche

1. Crea un fumetto storico sui Barbari e la fine dell'Impero Romano d'Occidente. L'obiettivo è spiegare agli alunni della "I^a C" che cosa è accaduto. Imparare dal fumetto potrebbe essere più interessante che imparare dal libro.
2. Il fumetto dovrebbe dimostrare ciò che hai compreso rispetto alle seguenti domande:
 - Chi è coinvolto nella storia?
 - Che cosa fa?
 - Quali eventi si verificano: quando e come accadono?
 - Perché i protagonisti principali agiscono in questo modo?
 - Che effetto hanno avuto gli eventi sui protagonisti?

.... *Continua*



Invasioni barbariche

... *continua*

3. Descrivi il periodo storico in una sequenza chiara ed accurata. Puoi utilizzare diversi fogli A4. I fogli dovrebbero riportare gli eventi in ordine corretto, in modo che gli alunni più piccoli non si confondano su ciò che è realmente accaduto.
4. Descrivi il modo di parlare, i costumi. Le scene dovrebbero essere realistiche, così come lo erano tra il 360 e il 476 d.c.
5. Puoi incollare figure, usare cartoncini o altre tecniche che preferisci per descrivere ciò che hai imparato.
6. Ciò che è importante è dimostrare come hai compreso l'evento storico.



Covatoi artificiali

1. Un gruppo di alunni di scuola elementare sono stati inizialmente coinvolti nell'approfondimento di un insieme di argomenti tesi ad analizzare gli elementi, le relazioni e i cambiamenti degli ecosistemi al fine di giungere a rilevarne gli squilibri prodotti a danno del patrimonio faunistico.
2. Successivamente sono stati incoraggiati ad avanzare più ipotesi di soluzione capaci di favorire il ripopolamento faunistico della zona esaminata, privilegiando alla fine il problema della nidificazione mediante la costruzione di covatoi artificiali.
3. L'obiettivo di creare dei covatoi è diventato lo scopo (autentico) del progetto e ha motivato gli alunni a dare una risposta ad un problema concreto.

.... *Continua*



Covatoi artificiali

4. La realizzazione dei covatoi ha fatto emergere la necessità di creare diagrammi e tabelle riassuntive, di disciplinarsi nella selezione del materiale e di realizzare forme di lettura veloce.
5. Inoltre sono state eseguite misurazione delle superfici e dei volumi, rappresentazioni grafiche, ingrandimenti e riduzioni utili alla realizzazione dei covatoi, si sono organizzate gite scolastiche per fare rilevamenti, analisi di fenomeni e di bisogni.
6. I covatoi come pretesto per avviare gli alunni in compiti di ricerca, costruzione di manufatti, studio e comunicazione (lettera al Sindaco per ricevere l'autorizzazione a installare i covatoi ...)



Compiti e competenze europee

(C.M. 3 del 15/02/15)

- Scrivere storie e rappresentarle (*Comunicazione nella lingua madre, Consapevolezza ed espressione culturale*)
- Affrontare un dibattito (*Comunicazione nella lingua madre, Competenze sociali e civiche*)
- Realizzare un esperimento (*Competenza di base in scienza e tecnologie*)
- Creare un manufatto artistico (*Consapevolezza ed espressione culturale*)
- Scrivere un blog/sito internet (*Comunicazione nella lingua madre e L2, Competenze digitali*)
- Realizzare un'indagine (*Competenza di base in scienza e tecnologie*)
- Realizzare un'azione responsabile (*Competenze sociali e civiche*)
- Prendersi cura di ... (*Competenze sociali e civiche*)



Valutare il “fumetto storico”

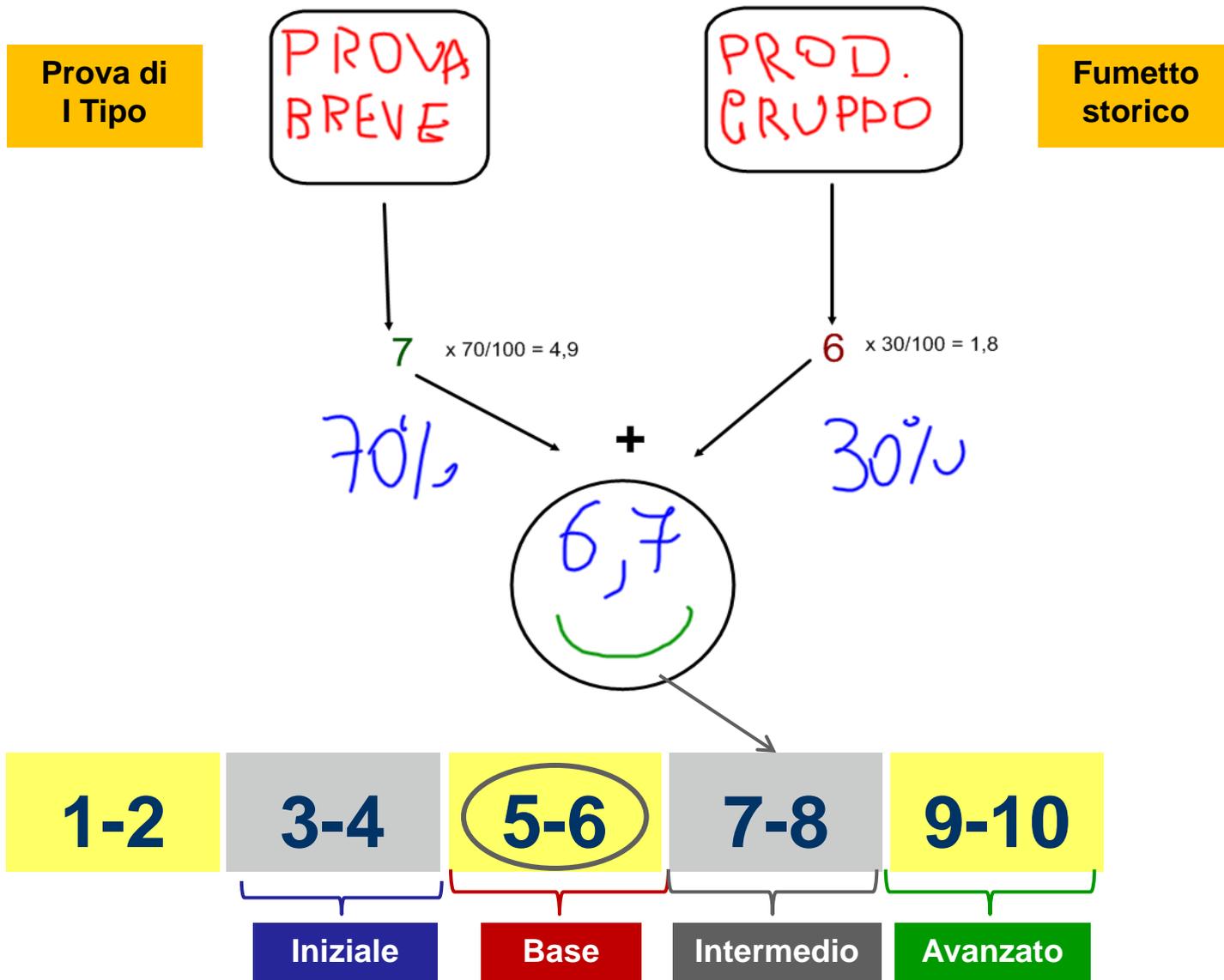
Lavoro di gruppo

<p>Criteri relativi alla "comprensione del testo"</p> <p>1. Ha identificato le idee principali _____</p> <p>2. Ha identificato i dettagli _____</p> <p>3. Ha creato una corretta sequenza di eventi _____</p> <p>4. Ha interpretato correttamente il significato del testo _____</p>	<p>Livelli di valutazione</p> <p>1. <i>Hai fatto un capolavoro</i> = È presente in tutto il lavoro</p> <p>2. <i>Ci sei vicino</i> = È presente in buona parte del lavoro</p>
<p>Criteri relativi all'"ampiezza della comprensione"</p> <p>5. Ha colto i collegamenti con</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ altri testi _____ ○ altre esperienze _____ ○ altri eventi _____ 	<p>3. <i>Ti sei dato da fare</i> = È presente solo in alcune parti</p>
<p>Criteri relativi alla "comunicazione" ("effetto fumetto").</p> <p>6. Ha usato i cartoncini _____</p> <p>7. È stato chiaro _____</p> <p>8. Ha presentato le idee in modo visivamente piacevole _____</p> <p>9. Il linguaggio è efficace _____</p>	<p>4. <i>Sei all'inizio</i> = È presente in alcune parti ma l'utilizzo non è efficace</p> <p>5. <i>Che succede?</i> = È assente</p>



Attribuire il voto individuale

COME ponderare i voti?



Gestire le prove di III Tipo

1. Stabilire una connessione tra apprendimento e progetti.
2. Collegare i progetti ai curricoli scolastici.
3. Strutturare l'interazione tra gli allievi basata su fatti, norme e collaborazione.
4. Facilitare la pianificazione e il governo autonomo dei progetti.
5. Offrire una varietà di risorse e strumenti garantendo spazi e tempi per riflettere, discutere, chiedere informazioni, leggere.
6. Prevedere la valutazione degli esiti e dell'acquisizione delle competenze

Edutopia (2014). *5 Keys to Rigorous Project-Based Learning*. Disponibile su: <http://www.edutopia.org/video/5-keys-rigorous-project-based-learning>.



Monitoraggio del curriculum verticale

SCHEMA DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE DI I TIPO



Azione 1

Seminario introduttivo

2016



MATEMATICA - SP

Esempio di prova comune

Periodico multimediale per la scuola italiana

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

Annali

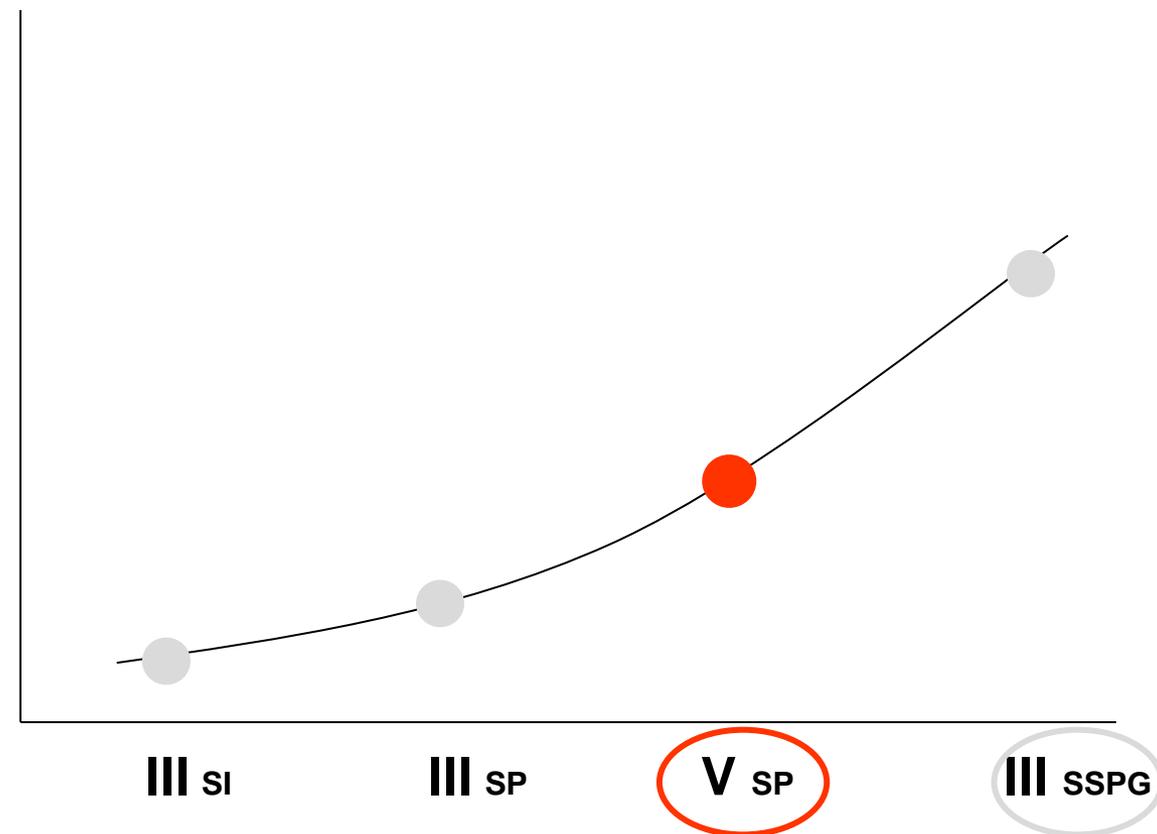
della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2015/2016

Azione 1

Seminario introduttivo

2016



MATEMATICA - SP

Esempio di prova comune

Periodico multimediale per la scuola italiana
 Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

2012

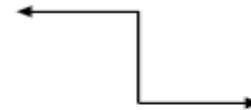
NUMERO SPECIALE



Allegato 3e – Misure di capacità a confronto

Disciplina	Matematica
Ordine e classe	SP - V ^a
Competenze	Utilizzare forme diverse di rappresentazione
Scopo della prova	Certificare la competenza in uscita dalla SP
Durata	2 ore se unita ad altre prove

MISURE DI CAPACITA' A CONFRONTO



Sentendo parlare mamma e papà hai saputo che: bere acqua durante la giornata è importante per la nostra salute. I dottori suggeriscono almeno 2 litri di acqua al giorno. Non sempre però ci riusciamo. Penso a come sarebbe scomodo portare nello zainetto tante bottiglie piccole o bottiglie più grandi da 1,5 L o 2 L. Quale soluzioni si potrebbe pensare?"

1. Se avessi 1 sola bottiglia da 250 ml per poter bere 1,5 L d'acqua cosa potresti fare?

		È corretto	Non è corretto
a)	Riempire la bottiglia 2 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	Riempire la bottiglia 4 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c)	Riempire la bottiglia 6 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d)	Bere 1,5L di acqua con 1 bottiglia da 250 non è possibile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Azione 1

Seminario introduttivo

2016



INGLESE - SSPG

Esempio di prova comune

Periodico multimediale per la scuola italiana

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



LE MONNIER

marathon - jogging - sprint - cross-country race

sack race - high heel shoes running - trail (mountain) running



Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2015/2016

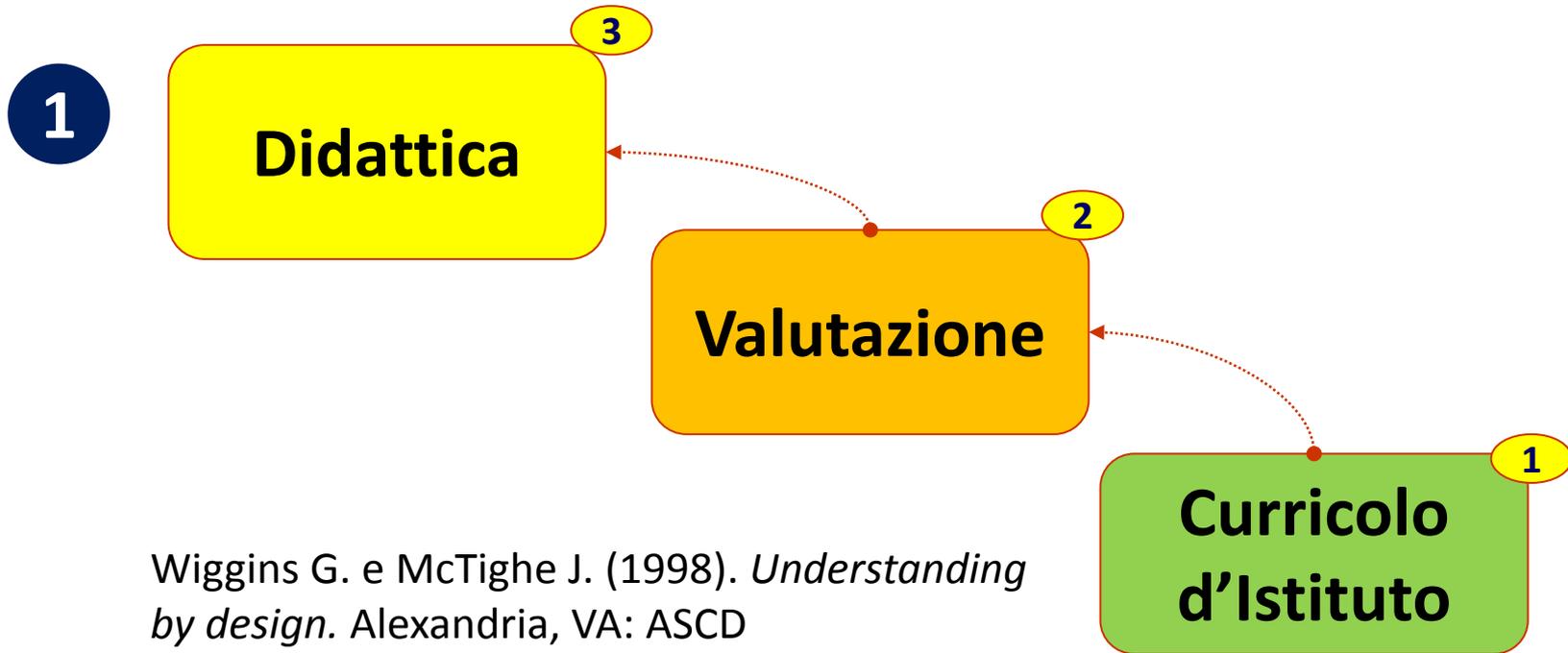
Rapporto tra competenze del curricolo e profilo (C.M. 3 13 Feb. 2015)

<p>consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>di istruzione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Individuare informazioni, relazioni e scopi di un testo ascoltato o letto. 3. Capire e utilizzare il lessico in diversi contesti, sia in forma orale che scritta. 4. Produrre e rielaborare testi a seconda dello scopo comunicativo. 5. Riconoscere e applicare le regole ortografiche e grammaticali. 	
<p>2. È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>Inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali. 2. relative a situazioni quotidiane e familiari nell'ascolto e nella lettura. 3. Interagire usando un lessico semplice e le funzioni comunicative di uso più comune in argomenti familiari. 4. Produrre semplici elaborati scritti per dare informazioni. 5. Riflettere, cogliere e individuare diverse forme linguistiche e uso della lingua straniera. 6. Confrontare e stabilire relazioni tra elementi linguistici e culturali della lingua italiana con l'inglese. 	
<p>3. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</p>	<p>Matematica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare strumenti matematici e terminologia specifica. 2. Scegliere ed applicare strategie e tecniche di calcolo e misurazione. 3. Formulare ipotesi e verificarle nella soluzione di problemi. 4. Stabilire relazioni in situazioni geometriche e/o numeriche. <p>Scienze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indagare la realtà con un approccio scientifico e/o razionale. 2. Individuare relazioni tra eventi, ipotesi, idee. 3. Elaborare schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni 	

Rapporto tra competenze del curricolo e profilo (C.M. 3 13 Feb. 2015)

informazioni e per interagire con soggetti diversi.		<p>b. Scrivere e-mail, post di blog, presentazioni.</p> <p>Tecnologia</p> <p>2. Produrre e contenuti digitali attraverso strumenti informativi.</p>	
5. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Storia</p> <p>1. Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.</p> <p>2. Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>3. Individuare le relazioni tra gruppi umani e aree territoriali di appartenenza. (anche in rapporto alla contemporaneità).</p> <p>4. Organizzare e verbalizzare schemi temporali e conoscenze.</p> <p>Geografia</p> <p>1. Usare sistemi di orientamento convenzionali in uno spazio fisico vissuto e rappresentato.</p> <p>2. Riconoscere gli elementi che caratterizzano il territorio.</p> <p>3. Individuare il sistema di relazioni tra elementi del territorio.</p> <p>4. Utilizzare gli strumenti ed il linguaggio propri della disciplina.</p>	
6. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	<p>Italiano</p> <p>1. Individuare informazioni, relazioni e scopi di un testo ascoltato o letto.</p>	
7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di	<p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Inglese</p> <p>1. Confrontare e stabilire relazioni tra elementi linguistici e culturali della lingua italiana con l'inglese</p>	

Tutto questo ha senso se ...



- 2 **«Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale»** – CE Racc. 962 del 18/12/06





GUIDE OPERATIVE

SCRIVERE PROVE DI COMPETENZA



Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

Rete Istituzioni Scolastiche del I° e II° Ciclo
della città di Gorizia e Delta Isonzo
Scuola Capofila: I.C. "L. Perco" di Lucinico

Scrivere prove di competenza

Anni scolastici 2009-13

Guida operativa



Home

Il Progetto

Eventi

Eventi dell'anno

VALUTARE PER INSEGNARE.
Guida operativa alle prove di
competenza

mostra interattiva di
matematica "Riflessioni &
Riflessioni"

31 gennaio 2014 prossimo
incontro del gruppo scienze -
Cesedi

PROGRAMMARE ED
INSEGNARE STORIA SENZA
FARE LEZIONE

terzo incontro del Gruppo di
Ricerca per l'Integrazione e la
Didattica Inclusiva (GRIDI)

saper stare in classe

gli studenti dell'ITIS
"Majorana" di Grugliasco sono
competenti? di Giuseppe
Valitutti - Università di Urbino

osservatorio TIC marted' 14
gennaio 2014

Le tre S: Scuola, Salute,
Sostenibilità

bando di concorso a premi sulla
mobilità sostenibile

catalogo Ce.Se.Di

progetto GIS 2013/14

corso in apprendimento
cooperativo per una corretta
raccolta differenziata

valutazione e certificazione
delle competenze

le mappe concettuali nella
scuola materna

VALUTARE PER INSEGNARE. GUIDA OPERATIVA ALLE PROVE DI COMPETENZA

**VALUTARE PER
INSEGNARE**
**Guida operativa alle prove
di competenza**
*a cura del prof. Maurizio
Gentile
e del GIS - Cesedi*
(in allegato a fondo pagina)

A partire da gennaio 2013 un gruppo di insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, coordinati dal prof. Maurizio Gentile, e da alcuni insegnanti del GIS, ha lavorato alla stesura di una guida operativa sulla valutazione e certificazione delle competenze attraverso l'elaborazione di prove di competenza e di rubriche di valutazione che tenessero conto delle raccomandazioni del parlamento europeo e relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'esperienza è stata illustrata dal prof. Maurizio Gentile e da alcuni docenti che hanno partecipato ai lavori in occasione del seminario del 18 novembre 2013. **(in allegato il relativo video)**

In seguito alle numerose richieste di partecipazione l'evento è stato inoltre replicato il 10 gennaio 2014.

http://www.apprendimentocooperativo.it/Eventi/Eventi-dell-anno/VALUTARE-PER-INSEGNARE---Guida-operativa-alle-prove-di-competenza/ca_22864.html



SECONDA EDIZIONE

VALUTARE PER INSEGNARE

guida operativa

A cura di Maurizio Gentile
e G.I.S, Gruppo per l'Innovazione Scolastica

Contenuti della GO CESEDI



CESEDI

Valutare per insegnare



Guida operativa

A cura di
Dr. Maurizio Gentile e
Gruppo per l'Innovazione Scolastica

Referente di progetto
Dr.ssa Rachele Lentini
CESEDI - Provincia di Torino

Anno scolastico 2013 -14



Quadro di riferimento

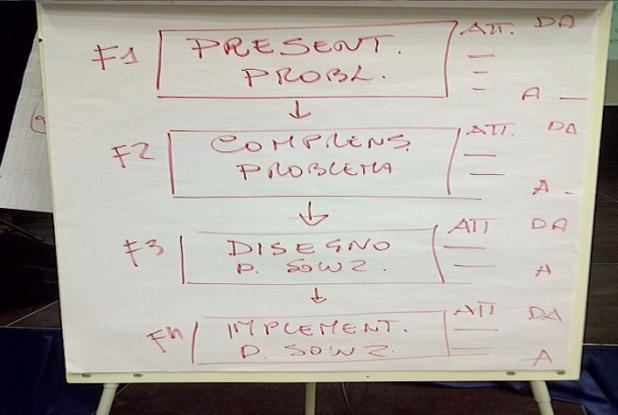
Indicazioni metodologiche

Raccomandazioni della UE

Prove di competenze

Competenze chiave

SEZIONE
n. 752



Brevemente il percorso

Seminario iniziale



GIS ed MG



Seminari finali



Rubrica per valutare **competenze**

Gentile M., Laudi B., Favro D. e GIS (2014)

IMPARARE AD IMPARARE				
CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NR*
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
<i>Gestione dei tempi</i>	E' puntuale nella consegna degli elaborati assegnati a casa e a scuola. Si autoregola	Sa di non farcela e chiede deroghe ai tempi assegnati.	Consegna gli elaborati su sollecitazione.	Non consegna gli elaborati richiesti.
<i>Reperimento materiali e informazioni</i>	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove trovare materiali e informazioni. Utilizza le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove trovare il materiale che gli serve, ma chiede aiuto per individuare le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato ma necessita di aiuto per cercare materiali e informazioni ed individuare quelle necessarie al compito.	Non sa cosa gli serve per completare l'elaborato.
ATTITUDINE				
<i>Ascolto attivo</i>	Interviene tenendo conto di quanto detto, sintetizza o parafrasa ciò che ha ascoltato, pone domande, esprime opinioni personali, dimostra interesse durante una discussione o conversazione.	Interviene nelle discussioni, esprime opinioni personali ma il più delle volte fa fatica a tenere conto di quanto detto, pone domande, dimostra interesse durante una discussione o conversazione.	Interviene solo su sollecitazione dei compagni o dell'insegnante, deve essere guidato con indicazioni su cosa fare: "prova a sintetizzare, prova a tenere conto di quanto detto, ecc.", dimostra interesse durante una discussione o colloquio.	Non interviene e/o non dimostra interesse durante una discussione o conversazione.
<i>Revisione</i>	Rivede il proprio elaborato sa evidenziare le criticità migliora il suo lavoro	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante riconosce le criticità migliora il suo lavoro	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante riconosce le criticità con aiuto migliora il suo lavoro	Evita o non rivede mai il proprio elaborato, se l'insegnante fa notare dei difetti non riconosce le criticità



Rubrica per valutare **competenze**

Gentile M., Laudi B., Favro D. e GIS (2014)

<i>Perseveranza</i>	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento e valuta se funzionano o meno cercando nuove strade. È evidente il suo impegno nel portare a termine compiti, consegne e progetti.	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento. Se guidato si rende conto di cosa non sta funzionando rivede le strategie.	Di fronte alle difficoltà di un compito chiede aiuto all'insegnante per superare l'ostacolo.	Di fronte alle difficoltà di un compito rinuncia e non lo svolge.
COOPERAZIONE				
<i>Collaborazione</i>	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo, ascolta il parere dei compagni, esprime la propria idea riesce a mediare.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo, ascolta il parere dei compagni, esprime la propria idea.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo.	Preferisce fare da solo.
<i>Condivisione</i>	Condivide idee e materiali tiene conto dei compagni e del loro punto di vista, condivide responsabilità e compiti.	Condivide idee e materiali condivide responsabilità e compiti.	Condivide idee e materiali	Preferisce fare da solo.
* RIFERITO SOLO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO				



apprendimentocooperativo.it

ISCRIZIONE AL SITO / LOGIN

Home

VALUTARE PER INSEGNARE. GUIDA OPERATIVA ALLE PROVE DI COMPETENZA



<http://competenzeprimocicloustrfvg.jimdo.com/guide-operative/>



Home

NEWS

Link utili

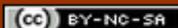
Normativa

Guide operative

Indicazioni Nazionali per il curricolo

Valutazione

Esperienze didattiche



Tutti i materiali didattici sono distribuiti con licenza Creative Commons



MIUR



Materiali e guide operative

Guida Operativa

Lo scritto rappresenta un contributo realizzato all'interno di un percorso di ricerca-azione sulla valutazione per competenze. I materiali contenuti nella Guida Operativa, essendo il prodotto dell'attività dei docenti sono da considerarsi in continua evoluzione e suscettibili di ulteriori miglioramenti. L'intero lavoro va visto come una risorsa aperta a tutti i necessari adattamenti, perfezionamenti ed integrazioni.



Scrivere prove di competenza - Guida operativa

GO_Scrivere_prove_ver-1_20sett.pdf

Documento Adobe Acrobat [2.3 MB]

[Download](#)

Esemplificazioni: prove di competenza



Prova di competenza: ITALIANO

ITA_SS2G_II_Presepe_monterosso_MG (1).pd

Documento Adobe Acrobat [158.5 KB]

[Download](#)



Prova di competenza: INGLESE

EN_SS1G_III_Vertical_Marathon_L.pdf

Documento Adobe Acrobat [609.4 KB]

[Download](#)



Prova di competenza: MATEMATICA

MATE_II_SP_Visita d'istruzione a Sappada

Documento Adobe Acrobat [167.1 KB]

[Download](#)

Contenuti e obiettivi della GO USR FVG



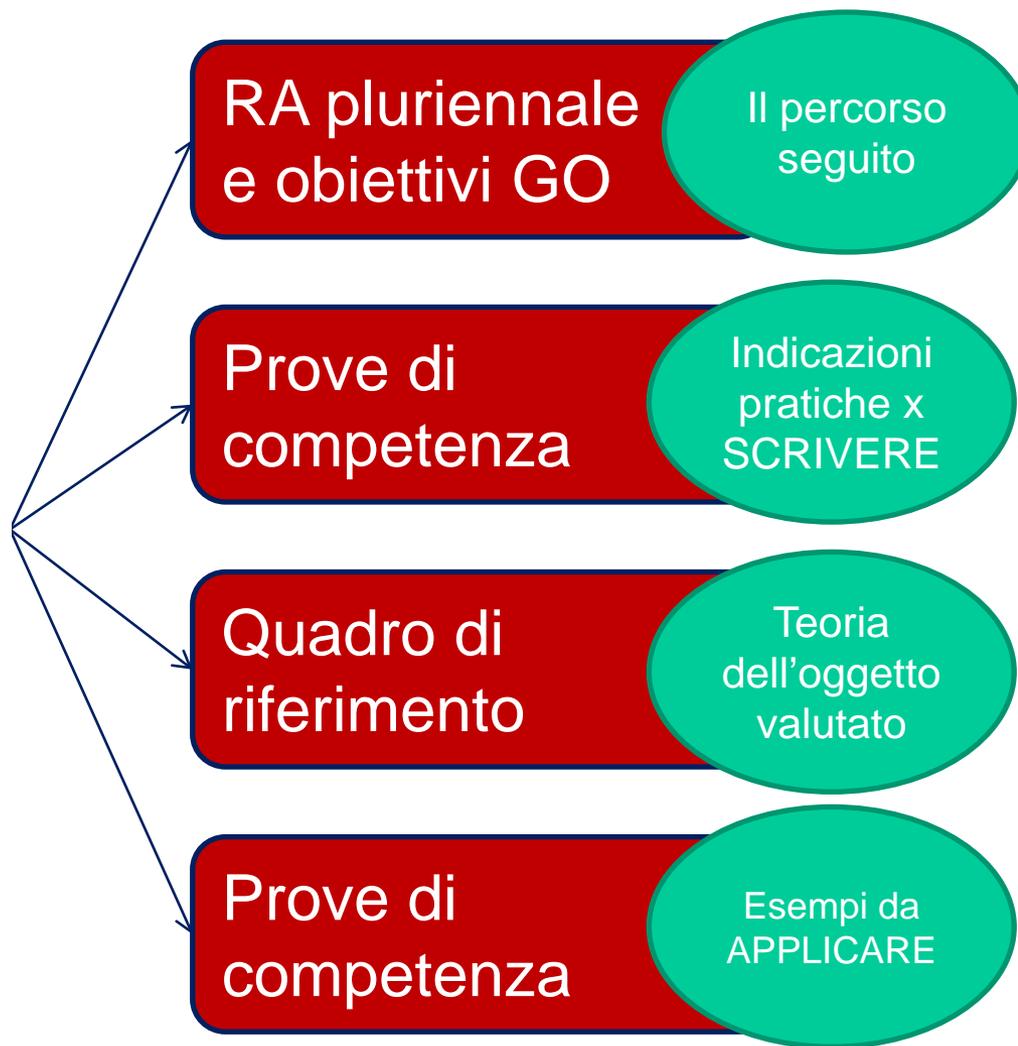
Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

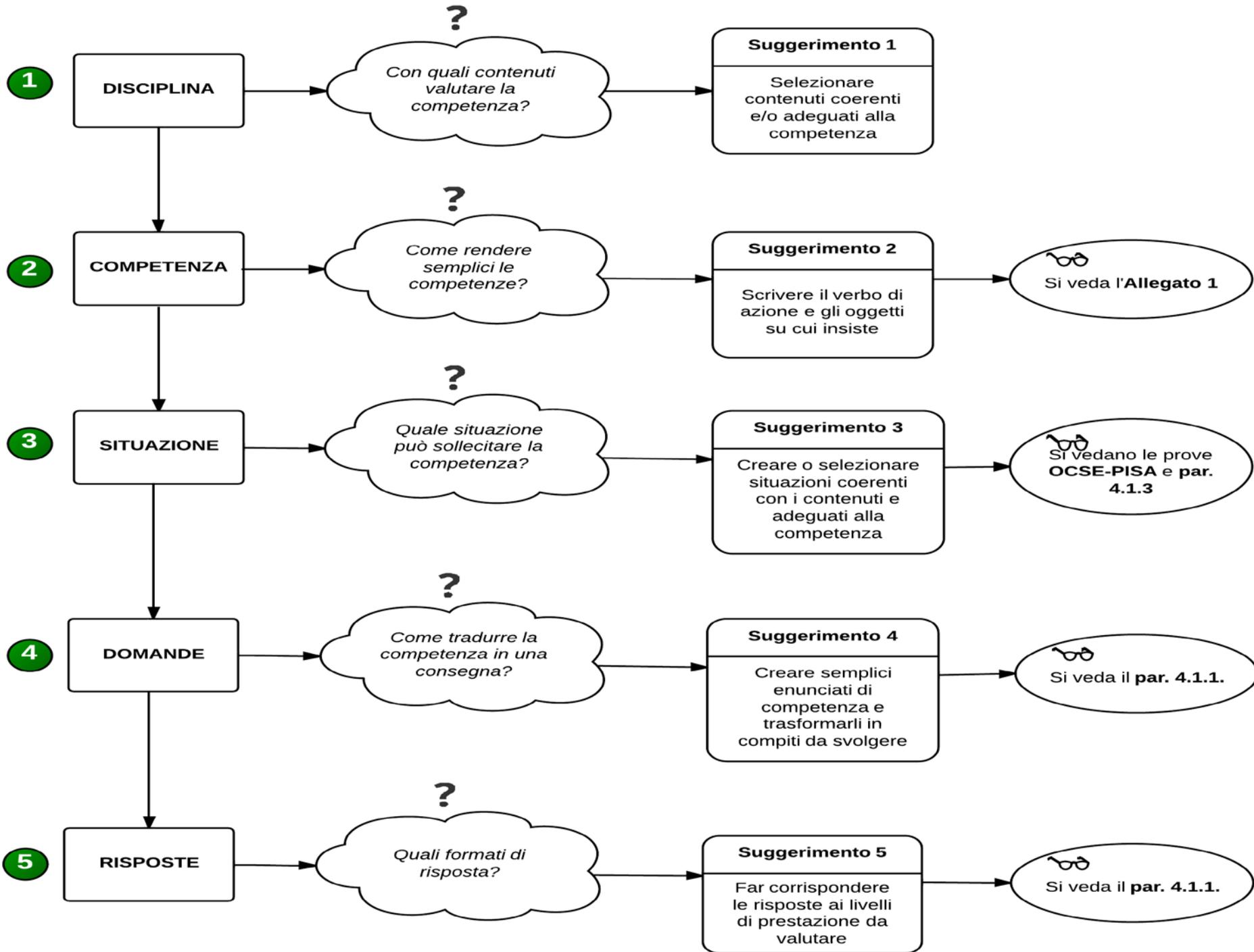
Rete Istituzioni Scolastiche del I° e II° Ciclo
della città di Gorizia e Delta Isonzo
Scuola Capofila: I.C. "L. Perco" di Lucinico

Scrivere prove di competenza

Anni scolastici 2009-13

Guida operativa

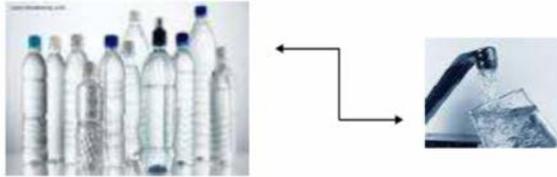




Allegato 3e – Misure di capacità a confronto

Disciplina	Matematica
Ordine e classe	SP - V ^a
Competenze	Utilizzare forme diverse di rappresentazione
Scopo della prova	Certificare la competenza in uscita dalla SP
Durata	2 ore se unita ad altre prove

MISURE DI CAPACITA' A CONFRONTO



Sentendo parlare mamma e papà hai saputo che: bere acqua durante la giornata è importante per la nostra salute. I dottori suggeriscono almeno 2 litri di acqua al giorno. Non sempre però ci riusciamo. Penso a come sarebbe scomodo portare nello zainetto tante bottiglie piccole o bottiglie più grandi da 1,5 L o 2 L. Quale soluzioni si potrebbe pensare?"

1. Se avessi 1 sola bottiglia da 250 ml per poter bere 1,5 L d'acqua cosa potresti fare?

	E corretto	Non è corretto
a) Riempire la bottiglia 2 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Riempire la bottiglia 4 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Riempire la bottiglia 6 volte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Bere 1,5L di acqua con 1 bottiglia da 250 non è possibile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

marathon - jogging - sprint - cross-country race

sack race - high heel shoes running - trail (mountain) running



Disciplina	Matematica
Ordine e classe	SSSGP - IP
Competenza	Analizzare e interpretare dati e rappresentazioni grafiche mediante deduzioni e ragionamenti
Scopo della prova	Certificare la competenza in uscita dal biennio delle superiori
Durata	2 ore se unita da altre prove

Mr. GREEN

fr. Green è un giovane genovese di 28 anni. Lavora presso una banca d'affari, si occupa di analisi dei mercati. Il prossimo venerdì ha un appuntamento con Carl, il suo personal trainer, per fare dei test, impostare il piano di allenamento e la dieta. Carl mostra al cliente la seguente tabella.

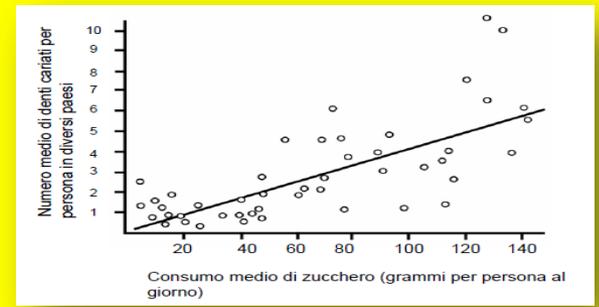
ATTIVITA'	Kcal per ora per kg	ATTIVITA'	Kcal per ora per kg
Dormire	0,9	Biliardo	3,3
Seduto	1,3	Danza	3,8
In piedi	1,4	Pallavolo	3,6
Lavoro sedentario	1,5	Baseball	4
Lavarsi e vestirsi	1,7	Voga	4,3
Cantare	1,5	Tennis da tavolo	4,9

Domanda 1

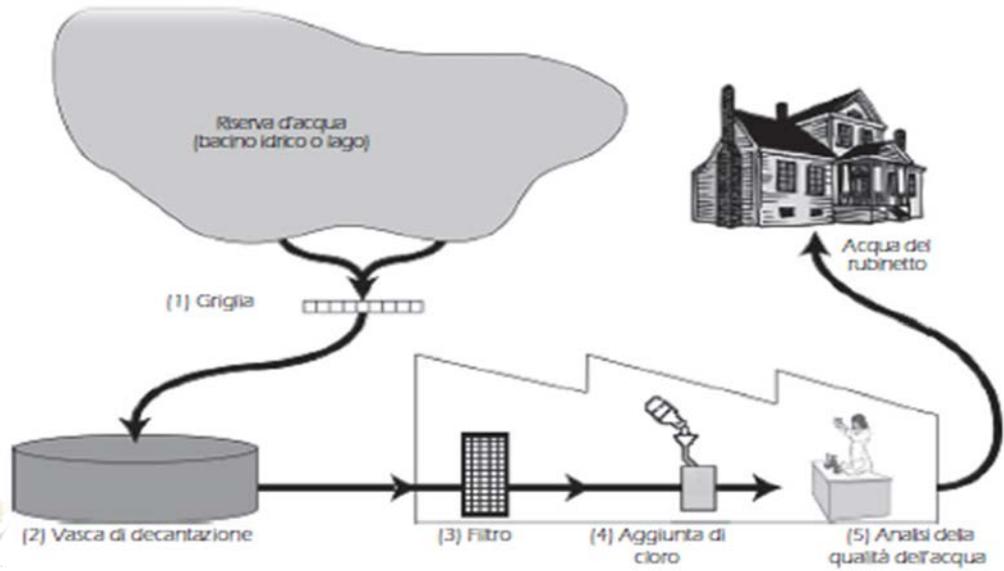
Qual è il ruolo dei batteri nella carie dentale?

Domanda 2

Il seguente grafico illustra il consumo di zucchero e la quantità di carie. Ciascun paese è rappresentato da un pallino sul grafico.



Quali tra le seguenti affermazioni è basata sui dati del grafico?



Questa figura illustra come venga resa potabile l'acqua fornita alle case nelle città.



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

*Tempo di domande
e risposte*